

"CORVO" AL VIMINALE, SUI GIORNALI RISPUNTA L'INCHIESTA SULLA IURATO

9 Novembre 2012

L'AQUILA - La vicenda delle dimissioni del vice capo della polizia, Nicola Izzo, accusato da un "corvo" del ministero dell'Interno di aver favorito aziende amiche nell'assegnazione di appalti sulla sicurezza tecnologica al Viminale ha riaperto l'interesse dei giornali l'inchiesta di Napoli che lo vede indagato insieme all'ex prefetto dell'Aquila Giovanna Iurato.

Gli altri iscritti nel registro della procura sono l'ex questore Oscar Fiorioli e alcuni imprenditori per i lavori affidati a Finmeccanica.

All'epoca dei fatti la Iurato era direttore del reparto tecnico-logistico del ministero dell'Interno, incarico che aveva lasciato per prendere la sede nel capoluogo lasciata vacante da Franco Gabrielli, nel frattempo nominato capo dipartimento della Protezione civile.